



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 84 del 10 ottobre 2014

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2475 al n. 2497)	3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 2498 al n. 2499)	4
Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 2500 al n. 2503)	4

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2480

Approvazione della convenzione tra Regione Lombardia, Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro e Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Cremona» Dipartimento di medicina unità operativa ospedaliera medicina del lavoro per l'attuazione del progetto «Aspetti peculiari del lavoro in agricoltura e ricadute sul processo di prevenzione e protezione: scenari di esposizione a prodotti fitosanitari nelle lavorazioni in serra e percezione del rischio per la salute e sicurezza in lavoratori agricoli stranieri» di cui al programma 2013 del Centro Nazionale per il Controllo delle Malattie (CCM) approvato con decreto del Ministero della Salute del 1° marzo 2013	5
--	---

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2487

Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte - Regione Lombardia - Provincia Autonoma di Bolzano - Cantone Ticino per la gestione dei risultati del progetto strategico Destination (programma di cooperazione transfrontaliera IT- CH 2007-2013)	10
--	----

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2489

Differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio approvata con d.g.r. 21 luglio 2014, n. 2129 «Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. d)»	20
--	----

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2493

L.r. 31/2008, articolo 80, commi 6 bis, 6 ter, 6 quater: a) approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Irrigazione Est Sesia per la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale; b) modifica e sostituzione dei criteri e gli indirizzi per la determinazione del contributo da assegnare ai consorzi convenzionati approvati con d.g.r. 1665/2014; c) assegnazione contributo all'Associazione Irrigazione Est Sesia	21
---	----

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 9 ottobre 2014 - n. 9304

Presidenza - Approvazione della graduatoria e impegno delle somme per la realizzazione da parte delle associazioni dei progetti approvati nel bando congiunto Regione Lombardia, Comune di Milano e Fondazione Cariplo «Nutrire il Pianeta 2014»	28
--	----

Decreto dirigente struttura 10 ottobre 2014 - n. 9356

Presidenza - Approvazione del bando «Voucher Digitale – Infosecurity» in attuazione della d.g.r. n. 2443 del 7 ottobre 2014 «Approvazione intervento denominato Voucher Digitale – Infosecurity»	36
--	----

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 10 ottobre 2014 - n. 9363

Proroga dei termini previsti per l'avvio dei percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) – Annualità 2014/2015	41
--	----

D.G. Salute

Decreto direttore generale 1 agosto 2014 - n. 7407

Risorse da riconoscere ai gestori per il secondo anno di sperimentazione CReG (Chronic Related Group) e indirizzi sulle specificità organizzative, patto di cura e protezione dati personali	42
--	----

D.G. Sport e politiche per i giovani

Decreto dirigente struttura 13 ottobre 2014 - n. 9370

Bando 2014 riqualificazione palestre scolastiche esistenti (l.r. 8 ottobre 2002 n. 26) – Nuove determinazioni in merito alle domande di contributo a seguito incremento dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. 1 agosto 2014 n. X/2265	54
--	----

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 14 ottobre 2014

D.g.r. 10 ottobre 2014 - n. X/2489
Differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio approvata con d.g.r. 21 luglio 2014, n. 2129 «Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. d)»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 54 comma 1 lett. c), ai sensi del quale sono mantenute in capo allo Stato le funzioni relative alla predisposizione della normativa tecnica nazionale per le opere in cemento armato e in acciaio e le costruzioni in zone sismiche nonché i criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche, delegando altresì alle Regioni le funzioni relative all'individuazione delle zone sismiche, alla formazione e all'aggiornamento degli elenchi delle medesime;
- la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. n. 112/98» e, in particolare, l'art. 3, comma 108, lett. d), concernenti «l'individuazione, nonché la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle zone sismiche», per il quale Regione Lombardia è tenuta a predisporre un provvedimento di revisione della classificazione sismica del proprio territorio, secondo i criteri di cui alla normativa statale di riferimento;
- il d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» e, in particolare il Capo IV della Parte II, concernente «Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2003, n. 3274 «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica», con la quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi delle zone medesime;
- la propria deliberazione 7 novembre 2003, n. 14964 «Disposizioni preliminari per l'attuazione dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274», che ha recepito, in via transitoria e fino a nuova determinazione, l'elenco della totalità dei Comuni di Regione Lombardia, allegato A all'ordinanza medesima, classificati per zona sismica di appartenenza;
- l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519 «Criteri generali per l'identificazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone» con la quale, tra l'altro, è stata fornita la mappa di pericolosità sismica di riferimento, a scala nazionale e sono state definite, come riportate, in particolare, nell'Allegato A, precise indicazioni alle Regioni sulla possibilità di «discretizzazione» della mappa di pericolosità sismica di riferimento, rispetto ai confini comunali;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008, con il quale sono state approvate le nuove norme tecniche per le costruzioni (in seguito, per brevità: NTC08), contenenti i principi generali per la redazione dei progetti, per l'esecuzione ed il collaudo delle costruzioni, nonché i criteri generali di sicurezza a tutela della pubblica incolumità;
- la propria deliberazione 30 novembre 2011, n. 2616 «Aggiornamento dei «Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12», approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374» e, in particolare, l'Allegato 5, contenente le linee guida per la definizione della vulnerabilità e della pericolosità sismica a livello comunale;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura e, in particolare, il Risultato Atteso 337, Ter.11.1 «Prevenzione del rischio sismico», declinato, tra le altre, nell'Azione 337.1 «Nuova zonazione sismica regionale», nonché il Risultato Atteso 349 Ter.11.2 «Vigilanza sismica sulle costruzioni»;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione 11 luglio 2014, n. X/2129, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 29 S.O. del 16 luglio 2014, che, in ottemperanza alla citata O.P.C.M. 28 aprile 2006, n. 3519 ed in linea con le disposizioni del d.m. 14 gennaio 2008, ha rideterminato il livello di classificazione sismica dei comuni lombardi, così apportando

significative variazioni alla previgente classificazione sismica, di cui alla deliberazione 7 novembre 2003, n. 14964;

Dato atto che l'entrata in vigore della suddetta d.g.r. 2129/2014 è prevista per il 14 ottobre 2014;

Evidenziata dalle competenti Direzioni Generali che:

- l'art. 104 del citato d.p.r. 380/2001 obbliga a specifici adempimenti, nel rispetto di tempistiche espressamente definite, sia i soggetti che, in una zona sismica di nuova classificazione, abbiano iniziato una costruzione prima dell'entrata in vigore del provvedimento di classificazione, sia i competenti uffici tecnici della regione;
- al fine di consentire la corretta applicazione della norma sopra richiamata, occorre ultimare e rendere operativo il riordino delle disposizioni regionali inerenti le procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie finalizzate alla prevenzione del rischio sismico, assicurandone un'approfondita e capillare informazione presso le Amministrazioni interessate e gli operatori del settore;
- si rende, pertanto, necessario differire di almeno un anno l'entrata in vigore della medesima d.g.r. 2129/2014, ritenendo tale periodo adeguato all'espletamento degli adempimenti di competenza regionale;

Evidenziata, altresì, dalle stesse Direzioni Generali, l'opportunità che per le nuove costruzioni, pubbliche e private, nei Comuni che risultano riclassificati dalla Zona 4 alla Zona 3 e dalla Zona 3 alla Zona 2, i relativi progetti siano redatti in linea con le norme tecniche vigenti, rispettivamente, nelle Zone 3 e 2; ciò al fine di attivare un approccio graduale alla nuova classificazione sismica ed evitare che, al momento della sua entrata in vigore, siano in corso costruzioni non ancora adeguate e che potrebbero richiedere interventi particolarmente gravosi in termini sia tecnici che economici;

Vagliate e assunte come proprie le suddette considerazioni e valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

2. di differire al 14 ottobre 2015 il termine dell'entrata in vigore della d.g.r. 21 luglio 2014, n. 2129;

3. di disporre che nelle more dell'entrata in vigore della nuova classificazione sismica, nei Comuni che saranno riclassificati dalla Zona 4 alla Zona 3 e dalla Zona 3 alla Zona 2, tutti i progetti delle strutture riguardanti nuove costruzioni - pubbliche e private - siano redatti in linea con le norme tecniche vigenti, rispettivamente, nelle Zone 3 e 2;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito WEB istituzionale e il contestuale avvio delle opportune iniziative per la diffusione delle disposizioni in essa contenute.

Il segretario: Fabrizio de Vecchi